

POLEMICA A LAVAGNA, LA REPLICA DI BARBIERI E VERGANO

«Incompresa la nostra idea, Scardavilli lascia esterrefatti»

LAVAGNA. Botta e risposta tra Luigi Barbieri, Claudio Vergano e Alex Scardavilli. La campagna elettorale di Lavagna stenta a decollare, ma, nel centrodestra (finora privo di candidato sindaco), non mancano le faide. Barbieri (capogruppo consiliare di "Ripartiamo da Lavagna") e Vergano (già vicecoordinatore cittadino Pdl) sono delusi per la decisione dei candidati Giuseppe "Pino" Sanguineti, Piergiorgio Ravaioni e Aléssandro Lavarello di non fare un passo indietro. «Siamo stati frantesi in quanto proponenti un progetto comune - dicono - e siamo esterrefatti di fronte alle affermazioni di Alex Scardavilli - che in un primo mo-

mento aveva sostenuto l'appello alla coesione delle forze alternative alla maggioranza uscente e ieri ha dichiarato di non conoscere Evro Margarita, candidato proposto per unire gli avversari di Mauro Caveri, ndr - è stato preventivamente informato dell'articolo, sabato sera gli è stata inviata una mail con il contenuto significativo del comunicato. Domenica, alle 14.47 e alle 21.52, via sms ha dato l'assenso alla pubblicazione». Caustico il commento sulla frase di Scardavilli: «Non ha seguito le vicende della piana dell'Entella. Non si comprende, ma si immagina, il motivo della reazione veemente e scomposta di Scardavilli».